

# Università degli studi di Bergamo

▪

PROVA DI AMMISSIONE  
ai corsi di formazione per il conseguimento della  
specializzazione per le attività di sostegno per la

## **scuola primaria**



**Anno accademico 2013/2014**

1. «Temple sembra in larga misura priva di questa conoscenza implicita, che ogni persona normale produce e accumula nel corso della vita, sulla base dell'esperienza e degli incontri con gli altri. Essendone priva, lei deve "calcolare" le intenzioni e gli stati mentali altrui, cercare di rendere algoritmico ed esplicito quello che per noi è una seconda natura. Lei stessa ne deduce di non aver mai avuto, probabilmente, le esperienze a partire dalle quali si costruisce una normale conoscenza sociale». (tratto da O. Sacks, *Un antropologo su Marte*, Adelphi Edizioni, Milano 1995, p. 362)

Nel testo, il significato contrario di "probabilmente" è ...

- A. approssimativamente
  - B. perfettamente
  - C. indubbiamente
  - D. presumibilmente
  - E. adeguatamente
2. «C'era sempre qualcun altro che collaborava con noi a quei tempi [...] nessuno aveva una preparazione specifica in pedagogia o in psicologia dell'età evolutiva, ma uso per loro il termine "terapeuti" senza alcuna esitazione. Lavoravano con Jessy, giocavano con lei, cantavano con lei, scherzavano con lei, la consolavano, capivano le sue parole segrete, le facevano da interpreti con gli estranei, le insegnavano con dedizione tutto quello che potevano. Infinitamente creativi, infinitamente generosi, senza di loro la sua storia sarebbe stata molto diversa e molto più triste». (tratto da Clara Claiborne Park, *Via dal Nirvana. Vita con una figlia autistica*, Astrolabio, Roma 2001, pp. 69-70)

Quale delle seguenti informazioni, riferite a Jessy, NON è deducibile dal testo?

- A. Usciva di casa con qualcuno
  - B. Cantava con qualcuno
  - C. Scherzava con qualcuno
  - D. Giocava con qualcuno
  - E. Lavorava con qualcuno
3. «L'amicizia si impara stando con gli amici e il comportamento sociale stando in società. Il fatto che la società abbia offerto una collocazione a Jessy è quello che, più di ogni altra cosa, le ha reso possibili non solo vivere, ma anche dare un contributo alla comunità nella quale è nata». (tratto da C. Claiborne Park, *Via dal Nirvana. Vita con una figlia autistica*, Astrolabio, Roma 2001, p. 160)

Quale informazione NON è deducibile dal testo?

- A. Jessy frequenta, per un periodo, una classe differenziale
- B. L'amicizia si impara stando con gli amici
- C. Jessy vive in modo attivo l'appartenenza ad una comunità
- D. Il comportamento sociale si impara stando in società
- E. Jessy "si colloca" nella società, è da essa riconosciuta

4. «È difficile per Bennet, e lo è spesso per i tourettici, considerare la propria sindrome come qualcosa di esterno, probabilmente perché molti tic e molti impulsi tourettici sono sentiti come intenzionali, come una parte integrante del sé, della personalità, della volontà». (tratto da O. Sacks, *Un antropologo su Marte*, Adelphi Edizioni, Milano 1995, p. 150)

Il sinonimo di “integrante” è ...

- A. accessorio
- B. trascurabile
- C. complementare
- D. costitutivo
- E. attraente

5. «Un giorno, senza preavviso la professoressa mi consegnò il compito dove spiccava in rosso il voto 5, che corrisponde all'insufficienza e poi, senza dare troppe spiegazioni, mi disse di mettermi con il banco nell'angolo e mi diede un'altra verifica sullo stesso argomento. Se, per la prima verifica, il tempo stabilito erano 50 minuti, per la seconda me ne diede 100 e il risultato fu direttamente proporzionale. Avevo studiato alla perfezione quell'argomento, ma, nonostante tutto, avrei preso l'insufficienza, se nella mente della mia professoressa non fosse sorto quel dubbio e non avesse voluto verificarlo». (tratto da G. Cutrera, *Demone bianco*. Una storia di dislessia, pp. 96-97)

Quale delle seguenti informazioni, riferite alla testimonianza, è ERRATA? Il protagonista ...

- A. ha svolto un'ulteriore verifica sullo stesso tema
- B. non ha avuto una seconda possibilità di verifica
- C. ha svolto una verifica valutata come insufficiente
- D. è uno studente di scuola secondaria
- E. ha studiato bene l'argomento oggetto di verifica

6. «Quando se ne stava da solo in un corridoio, Greg sembrava a mala pena vivo, ma non appena era in compagnia diventava una persona del tutto diversa. “Rinveniva”, si faceva divertente, affascinante, schietto, socievole. Tutti gli volevano bene e lui rispondeva subito a tutti con fare brillante, spiritoso, senza malizia o esitazione [...] In un ospedale per pazienti cronici, dove malinconia, rabbia e disperazione serpeggiavano e dominavano, come non cogliere i pregi di un paziente come Greg, mai di cattivo umore e, se stimolato dagli altri, sempre allegro ed euforico?». (tratto da O. Sacks, *Un antropologo su Marte*, Adelphi Edizioni, Milano 1995, p. 96)

Tra i possibili significati del verbo “rinvenire” NON rientra sicuramente ...

- A. perdersi
- B. riprendere i sensi
- C. rintracciarsi
- D. ritornare in sé
- E. ritrovarsi

7. «Tommy è sempre oltre la linea gialla che ossessivamente cartelli e annunci ci ricordano di non oltrepassare, pena la fine della vita. Tommy per tutto il suo tempo non fa che ondeggiare tra la vertigine del binario vuoto e la folata di vento risucchiante del convoglio che passa ad alta velocità. Noi siamo stati educati a rispettare le linee gialle e, quando le oltrepassiamo, lo facciamo con la consapevolezza di disprezzare delle regole basilari a cui siamo stati imbullonati sin dal concepimento [...] La linea gialla esiste per tutti, c'è chi la vede come salvaguardia, c'è chi fonda la propria autostima sulla capacità di ignorarla e di vivere pericolosamente [...] Tommy è come un daltonico, per lui la linea gialla non c'è, o meglio, è affogata nel grigio incolore della banchina. Non c'è la linea gialla e quindi non c'è una zona di sicurezza, non c'è una regola che salvaguardi. Non c'è un territorio pericoloso, non c'è un treno in arrivo che potrebbe farci a pezzetti. Di quel treno c'è il rumore, lo sferragliare, il fischio, la folata della velocità ... Non esiste però l'idea della materia solida che precipita d'impeto annichilendoci». (tratto da G. Nicoletti, *Una notte ho sognato che parlavi. Così ho imparato a fare il padre di mio figlio autistico*, Mondadori, Milano 2013, p. 22)

Tra i sinonimi di “annichilire” NON vi è sicuramente quello di ...

- A. abbattere
  - B. ammutolire
  - C. avvalorare
  - D. annientare
  - E. annullare
8. «Ho paura, ho paura della mia vita perché non ci sarà né mamma né papà né Yvonne. Sarò solo, con la testa che ricasca da ogni parte, incapace di parlare, incapace di farmi coraggio quando ho paura. Dio, se fossi me non avresti paura?». (tratto da C. Nolan, *Sotto l'occhio dell'orologio*, Ugo Guanda Editore, Parma 1988, p. 62)

Perché l'autore del testo ha paura di restar solo senza i suoi familiari?

- A. È ateo
  - B. Si sente in pericolo senza l'aiuto di qualcuno
  - C. È pavido
  - D. È timido
  - E. Non può parlare ai suoi familiari
9. «Quando diventai cieco, ebbi la sensazione che la vita non avesse più senso. Per un anno, mi seppellii in una depressione senza spiragli: non ero capace di far nulla. Vegetavo. Poi, pian piano, cominciai a pensare che quel nulla quotidiano non mi portava da nessuna parte; dovevo trovare una strada o farla finita. E mi tuffai nella vita. A diciotto anni, nonostante fossi il più piccolo di quattro figli, andai via da casa e decisi di vivere da solo, affrontando ogni responsabilità». (tratto da C. Cannavò, *E li chiamano disabili, Storie di vite difficili coraggiose stupende*, Rizzoli, Milano 1995, p. 13)

Il termine “vegetare” riguarda ...

- A. un utilizzo letterario di un termine non riferibile all'esperienza umana
- B. il travolgimento delle passioni
- C. la vita attiva e libera della persona umana
- D. la sopravvivenza biologica
- E. il rifugio nella fantasticherie e nell'immaginazione

10. «I suoi libri avevano come unica finalità la sua soddisfazione, non quella di comunicare l'esperienza, ma di registrarla. Ma se le facevamo le domande giuste e non insistevamo troppo ci dava delle spiegazioni. Anche se le comunicazioni forti e intense, "Vieni vedere" erano ancora di là da venire, i libri, con i loro strati successivi di spiegazioni, ci consentivano di dare un'occhiata al suo mondo interiore». (tratto da C. Claiborne Park, *Via dal Nirvana. Vita con una figlia autistica*, Astrolabio, Roma 2001, p. 85)

Quale di queste riformulazioni dell'espressione "I libri ci consentivano di dare un'occhiata al suo mondo interiore" è corretta? I libri ...

- A. ci permettevano di dare un'occhiata al mondo in cui abitiamo
  - B. avevano una funzione esclusivamente distensiva
  - C. avevano una funzione esclusivamente ricreativa
  - D. ci permettevano di conoscere più da vicino il suo stile cognitivo
  - E. ci permettevano di conoscere più da vicino il mondo nel quale viveva
11. «Il mondo del quale facciamo parte, il solo mondo che avessimo da offrire alla nostra bimba muta, è il solito mondo di rischio, frustrazione, sconfitta, e desideri inappagati, oltre che di attività e di amore. Non potevamo abbandonare Jessy alla sua vuota serenità. Né avremmo mai accettato, come ci veniva raccomandato a quei tempi, di ricoverarla "per il bene degli altri figli", per farle passare i suoi giorni a dondolarsi, dimenticata da qualche parte. La avremmo tenuta con noi, adescandola, forzandola, entrando dove non eravamo né desiderati né richiesti». (tratto da C. Claiborne Park, *Via dal Nirvana. Vita con una figlia autistica*, Astrolabio, Roma 2001, p. 18)

Quale informazione riferita a Jessy NON è ricavabile dal testo? Jessy ...

- A. è una bimba amata dai genitori
  - B. è un'artista
  - C. è una bimba che non parla
  - D. ha dei fratelli
  - E. vive in famiglia
12. «Allora non le importava nulla delle finezze del comportamento sociale, e neppure di riuscire a controllare il suo urlo, cosa che invece, in questa circostanza, riesce a fare in meno di dieci minuti. Ora vuole imparare sul serio a orientarsi in questo nostro misterioso pianeta, ma è tanto difficile, ed è tanto difficile aiutarla, e tanto triste quando non ci riesce». (tratto da C. Claiborne Park, *Via dal Nirvana. Vita con una figlia autistica*, Astrolabio, Roma 2001, p. 122)

La tristezza è:

- A. un'emozione
- B. uno stimolo
- C. un pensiero
- D. una pulsione
- E. un'azione

13. «Guardando poi attraverso le lacrime, la vide chinarsi per guardarlo negli occhi. “Non l’ho voluto certo io che nascessi storpio”, disse. “Avrei voluto che fossi pieno di vita, capace di correre, saltare e parlare, proprio come Yvonne. Ma tu sei tu, tu sei Joseph e non Yvonne. Ascolta bene, Joseph, tu puoi vedere, puoi sentire, puoi pensare, puoi capire tutto ciò che senti, ti piace ciò che mangi, ti piacciono i bei vestiti, sei amato da me e dal babbo. Noi ti vogliamo bene così come sei”». (tratto da Christopher Nolan, *Sotto l’occhio dell’orologio*, Ugo Guanda Editore, Parma 1988, pp. 49-50)

Qual è un sinonimo della parola “storpio”?

- A. Deforme
  - B. Demente
  - C. Spavaldo
  - D. Distratto
  - E. Stordito
14. «Come sempre nella vita, a un periodo bianco ne segue uno nero, dopo un successo vengono le delusioni [...] Non mi piace il bianco. Il bianco è il colore dell’impotenza e della dannazione, il colore del soffitto d’ospedale e delle sue lenzuola. Cura e tutela garantite, silenzio e quiete: il nulla. Il nulla della vita d’ospedale che scorre all’infinito. Il nero è il colore della lotta e della speranza. Il colore del cielo notturno, lo sfondo fermo e nitido dei sogni, delle brevi pause fra gli intervalli diurni, bianchi e sterminati, delle infermità fisiche. È il colore del sogno e della fiaba, il colore del mondo dietro le palpebre chiuse. Il colore della libertà, il colore che ho scelto per la mia sedia a rotelle elettrica». (tratto da R. Gallego, *Bianco su nero*, Adelphi edizioni, Milano 2004, p. 181)

Come si evince dalla testimonianza, il narratore ha un deficit di tipo ...

- A. cognitivo
  - B. relazionale
  - C. motorio
  - D. sensoriale
  - E. emozionale
15. «Era castrato da una malattia che lo mutilava, molestato da scherzi feroci, reso muto da una paralisi delle corde vocali e tuttavia ironicamente benedetto da un senso di benessere fisico. Si sentiva comunque truffato, perché la sensazione di benessere sembrava spingergli le membra alla ribellione. Quelle sue membra impazzite potevano provocare involontariamente danni e tuttavia non riusciva neppure a scacciarsi una mosca dal naso». (tratto da C. Nolan, *Sotto l’occhio dell’orologio*, Ugo Guanda Editore, Parma 1988, p. 15)

Nel testo, “castrato” NON significa ...

- A. inibito
- B. frustrato
- C. soffocato
- D. arricchito
- E. represso

16. «Impreco, ma lo amo. Non so di cosa sia fatto questo amore. Credo che nessun genitore possa rispondere facilmente a questa domanda. A volte è sepolto. A volte è indifferente. A volte è solo amore per se stessi. A volte è semplicemente sentire la vita che ti attraversa: è partita da un punto, tu la prendi in consegna e la passi a qualcuno». (tratto da F. Ervas, *Se ti abbraccio non aver paura*, Marcos y Marcos, Milano 2012, p. 262)

L'amore espresso dall'autore nei confronti del proprio figlio è ...

- A. un'emozione primaria
  - B. un automatismo
  - C. una disposizione impossibile
  - D. un sentimento integrale
  - E. un dispositivo
17. «L'handicap è nelle nostre teste, l'handicap è nella nostra incultura, nel nostro pietismo, nei nostri ritardi, nel nostro egoismo. L'handicap in sé non esiste». (tratto da C. Cannavò, *E li chiamano disabili, Storie di vite difficili coraggiose stupende*, Rizzoli, Milano 1995, p. 142)

La parola "pietismo", in questo contesto, indica ...

- A. un atteggiamento del pensiero rispetto alla verità di tipo dogmatico
  - B. una spiritualità profonda e autentica
  - C. una religiosità ostentata, solo apparente
  - D. un atteggiamento di pietà e commiserazione esibita e spesso ipocrita
  - E. un movimento di riforma religiosa formatosi nel XVII secolo
18. «La consapevolezza delle proprie doti e delle proprie evidenti carenze la porta ad avere una concezione modulare del cervello; a pensare, cioè, che esso abbia una molteplicità di poteri computazionali o "intelligenze", separati e autonomi». (tratto da O. Sacks, *Un antropologo su Marte*, Adelphi Edizioni, Milano 1995, p. 386)

A quale tra i seguenti studiosi è comunemente attribuita la "concezione modulare del cervello"?

- A. Howard Gardner
  - B. Jean Piaget
  - C. Jerome Bruner
  - D. Maria Montessori
  - E. Lev Vygotskij
19. «Gli individui restano individui, anche se sono autistici. Jessy ha le proprie ossessioni, il suo stile, la sua famiglia, la sua genetica. È brava con i numeri. Suo padre è un fisico teorico. Lei sa disegnare, e so disegnare anch'io; suo nonno faceva il pittore. Sarebbe stata una pittrice, o una matematica, se non fosse stata autistica? Chi può dire come si combinano l'ereditarietà, l'ambiente e gli handicap?». (tratto da C. Claiborne Park, *Via dal Nirvana. Vita con una figlia autistica*, Astrolabio, Roma 2001, p. 112)

L'espressione "lei sa disegnare" NON rimanda sicuramente a ...

- A. un automatismo
- B. una competenza
- C. un'abilità
- D. una disposizione
- E. una capacità

20. «Sembra sciocco, ma possono bastare una maglietta di un colore non gradito, o una frase pronunciata con un tono troppo perentorio, o l'interruzione inspiegabile (per lui) di un suo momento piacevole di relax o di osservazione muta del suo pensiero insondabile per farlo esplodere». (tratto da G. Nicoletti, *Una notte ho sognato che parlavi. Così ho imparato a fare il padre di mio figlio autistico*, Mondadori, Milano 2013, p. 78)

Che cosa NON “fa esplodere” la persona di cui si parla?

- A. Una frase pronunciata con un tono imperativo
  - B. Una maglietta il cui colore è gradito
  - C. L'interruzione incomprensibile di un momento piacevole di relax
  - D. L'interruzione incomprensibile di un momento riflessivo
  - E. Una maglietta il cui colore non è gradito
21. Chi può provare empatia?
- A. Solo i bambini, poiché si tratta di una facoltà emotiva che si perde con lo sviluppo
  - B. Tutti gli esseri umani
  - C. Tutti gli esseri viventi
  - D. Solo gli individui sani; l'empatia è infatti un indice di salute
  - E. Solo gli adulti, in quanto hanno raggiunto un adeguato controllo dell'emotività
22. Che cosa intende J. Bowlby con ‘attaccamento’?
- A. La tendenza degli psicologi ad interpretare i comportamenti e gli atteggiamenti sulla base della propria teoria di riferimento
  - B. Il bisogno che il genitore avverte di percepire la vicinanza fisica ed il contatto fisico con il proprio figlio
  - C. Il rapporto unico e speciale che si stabilisce tra due fratelli gemelli omozigoti
  - D. L'incapacità patologica di alcuni bambini di sviluppare l'autonomia dai propri genitori
  - E. Il bisogno che il bambino avverte di percepire la vicinanza ed il contatto fisico con una persona di riferimento
23. L'autocoscienza può essere definita come ...
- A. la percezione di sé istintiva ed inconsapevole
  - B. la coscienza che non sa uscire da sé e rivolgersi alla realtà esterna
  - C. la consapevolezza collettiva di un popolo
  - D. l'automatismo che guida istintivamente gli atti dell'uomo
  - E. la coscienza che guarda e pensa riflessivamente se stessa



24. Che cosa si intende per *alfabetizzazione emotiva o emozionale*?
- L'acquisizione dei processi cognitivi che regolano la vita sociale
  - L'apprendimento del linguaggio delle emozioni e lo sviluppo della capacità di riconoscerle, di modularle e di distinguerle dalle azioni
  - L'apprendimento della letto-scrittura attraverso un metodo di coinvolgimento emotivo del bambino (M di mamma, A di amore, P di paura...)
  - Una metodologia di espressione scritta che correla la pregnanza emotiva delle parole con il colore che viene utilizzato per scrivere
  - L'incapacità patologica di leggere le emozioni proprie e altrui
25. L'apprendimento per imitazione, con riferimento ai fanciulli, è da considerarsi ...
- dannoso, poiché rende routinari i processi acquisiti
  - inesistente, perché nessun apprendimento avviene per imitazione
  - una delle modalità attraverso le quali si impara
  - funzionale, perché permette di imparare anche a chi non ha spiccate facoltà cognitive per lavorare su concetti
  - inutile, poiché non produce apprendimenti significativi ma solo copie di comportamenti
26. Fluidità, flessibilità, originalità, elaborazione.  
Queste, secondo J. P. Guilford, le caratteristiche del pensiero ...
- focalizzato
  - casuale
  - ipotetico-deduttivo
  - convergente
  - divergente
27. A partire dalla sola osservazione pedagogico-didattica, un'insegnante può affermare di un bambino che egli sia ...
- dislessico
  - depresso
  - abile
  - discalculico
  - autistico
28. Quale di questi autori ha studiato la gerarchia dei bisogni umani?
- J. Bowlby
  - J. Piaget
  - A. Maslow
  - J. Dewey
  - D. Winnicott

29. Quale di questi bisogni non è fondamentale per l'uomo?
- Stima
  - Sicurezza
  - Ricchezza
  - Autorealizzazione
  - Affetto
30. Quale tra le seguenti tipologie di attività ha maggiori probabilità di favorire lo sviluppo della creatività?  
Attività ...
- preordinate
  - euristiche
  - ripetitive
  - rituali
  - routinarie
31. In ambito scolastico, il curriculum dichiarato è ...
- la rappresentazione anticipata dei processi di insegnamento e apprendimento
  - la progressiva costruzione del percorso di insegnamento, nel suo svolgersi
  - la rappresentazione anticipata dei soli processi di apprendimento degli allievi
  - l'esplicitazione delle dinamiche implicite nel processo di insegnamento
  - la documentazione, a posteriori, dei processi di insegnamento e apprendimento
32. Per la persona in situazione di disabilità, l'autonomia è importante perché ...
- può sostenerla in una prospettiva di vita adatta alle sue possibilità
  - aiuta l'indipendenza esclusivamente materiale
  - gli assistenti personali non sempre sono a sua disposizione
  - quando si troverà sola, potrà cavarsela senza aiuti
  - i genitori non possono sempre sostenerla per tutta la vita
33. L'impostazione educativo-didattica attenta a "preparare alla vita" mette al centro ...
- l'automatizzazione dei procedimenti
  - gli esercizi ripetuti nella varietà dei contesti
  - l'apprendimento di saperi disciplinari
  - i contenuti di insegnamento da memorizzare
  - l'agire personale libero e consapevole
34. La teoria del *Mastery Learning* è correlata con ...
- la definizione degli standard minimi per tutti
  - la personalizzazione
  - l'individualizzazione
  - l'apprendimento cooperativo
  - l'educazione sociale

35. Una delle conseguenze pedagogiche che derivano dal termine “persona” è l’esaltazione di contesti per ...
- A. l’incremento della responsabilità di ciascuno, in uno scenario di libertà limitata per tutti
  - B. la limitazione della libertà e della responsabilità di qualcuno a vantaggio di un’uguaglianza universale
  - C. l’incremento della libertà per alcuni e contemporaneamente la limitazione della libertà per altri
  - D. il potenziamento della libertà senza limiti e senza responsabilità
  - E. l’esercizio della libertà e della responsabilità di ciascuno
36. Qual è il fine del processo educativo-didattico secondo le *Indicazioni nazionali*?
- A. Esclusivamente acquisire abilità disciplinari
  - B. Acquisire soprattutto abilità trasversali
  - C. Sostenere l’adattamento dell’alunno ai contesti sociali
  - D. Esclusivamente acquisire conoscenze disciplinari
  - E. Sostenere la maturazione delle competenze dell’allievo
37. Secondo il costruttivismo, l’apprendimento è processo ...
- A. di pura acquisizione di nozioni
  - B. ermeneutico del soggetto
  - C. esecutivo del soggetto
  - D. di pura acquisizione di abilità
  - E. indipendente dalla situazione
38. Che cos’è una disciplina di studio?
- A. Esclusiva trasmissione delle conoscenze già elaborate, con finalità informativa
  - B. Organizzazione secondo una logica puramente quantitativa dei saperi a disposizione
  - C. Attività conoscitiva tesa ad attribuire significati al mondo, con finalità informativa
  - D. Esclusiva trasmissione delle conoscenze già elaborate, con finalità formativa
  - E. Attività conoscitiva tesa ad attribuire significati al mondo, con finalità formativa
39. Quale affermazione è FALSA? Le competenze ...
- A. sono statiche
  - B. sono dinamiche
  - C. si mobilitano
  - D. sono complesse
  - E. si trasferiscono

40. Qual è il ruolo dell'insegnante che intende sostenere un apprendimento significativo?
- Valorizzatore dello spontaneismo del bambino
  - Pianificatore delle modalità di strutturazione dei saperi
  - Programmatore di percorsi disciplinari predefiniti
  - Controllore degli esiti di apprendimento degli alunni
  - Regista del contesto formativo, nella sua complessità
41. Quale fra le seguenti relazioni è corretta?
- Skinner - Costruttivismo
  - Piaget - Empirismo
  - Ausubel - Apprendimento significativo
  - Vygotskij - Intelligenze multiple
  - Gardner - Stadio di sviluppo senso-motorio
42. Secondo Piaget, il bambino costruisce il concetto di numero ...
- gradualmente, attraverso la sola interpretazione qualitativa del reale
  - gradualmente, attraverso la sola interpretazione quantitativa del reale
  - secondo un processo esclusivamente fondato sull'intuizione
  - secondo un processo esclusivamente fondato sulla percezione
  - gradualmente, attraverso l'interpretazione qualitativa e quantitativa del reale
43. Considerare la persona essere unico e irripetibile comporta ...
- l'impossibilità di un'educazione per tutti
  - la standardizzazione dell'educazione
  - la ricerca dei saperi minimi da garantire a tutti
  - la valorizzazione delle differenze
  - l'annullamento delle differenze
44. Quale affermazione è FALSA? Secondo Bruner ...
- la dimensione logica non prevale sempre sull'espressiva
  - la dimensione espressiva non prevale sempre sulla logica
  - l'apprendimento si avvale della sola dimensione logica
  - le dimensioni logica ed espressiva sono fra loro in relazione
  - in ogni persona l'intreccio fra logica ed espressività è originale
45. La flessibilità organizzativa nella scuola ...
- ha valore solo per gli allievi in situazione di disabilità
  - non ha alcuna relazione con la personalizzazione
  - è in relazione esclusiva con l'individualizzazione
  - può favorire la personalizzazione degli apprendimenti
  - porta necessariamente alla personalizzazione

46. Quale legge ha introdotto l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" anche nella scuola primaria?
- A. La L. n. 169/2008
  - B. La L. n. 53/2003
  - C. La L. n. 170/2010
  - D. La L. n. 30/2000
  - E. La L. n. 148/1990
47. Quale affermazione è FALSA? Il DPR n.89/2009 prevede, fra le diverse articolazioni, l'orario scolastico settimanale ...
- A. di 25 h
  - B. di 24 h
  - C. di 40 h, tempo pieno
  - D. di 27 h
  - E. da 27 h a 30 h
48. Il *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione* è ...
- A. la L. 30 dicembre 2010, n. 240
  - B. il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297
  - C. la L. 28 marzo 2003, n. 53
  - D. il DM 10 settembre 2010, n. 249
  - E. la L. 8 novembre 2013, n. 128
49. Secondo il testo delle vigenti *Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione*, le discipline non sono aggregate in aree precostituite ...
- A. per rafforzare trasversalità e interconnessioni più ampie
  - B. perché ad ogni team docente è attribuita la libertà di aggregare o meno le discipline
  - C. perché i docenti della scuola primaria possono insegnare tutte le discipline
  - D. perché al singolo docente è attribuita la libertà di aggregare o meno le discipline
  - E. perché i confini fra le discipline sono solitamente rigidi
50. La normativa vigente prevede che nella determinazione del curricolo siano considerate le diverse esigenze formative, concretamente rilevate, ...
- A. degli alunni la cui famiglia ne faccia richiesta
  - B. di tutti gli alunni
  - C. solo degli alunni con BES
  - D. solo degli allievi in situazione di disabilità certificata
  - E. solo degli alunni stranieri

51. A chi compete la verifica annuale dell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa?
- Ai Revisori dei conti
  - Al Consiglio di Istituto
  - A Dirigente Scolastico
  - Alla Commissione POF
  - Al Collegio Docenti
52. I libri di testo sono adottati ...
- dal Collegio dei docenti, sentiti i Consigli di interclasse
  - con voto a maggioranza dei genitori
  - dal Ministro dell'Istruzione all'inizio di ogni anno scolastico
  - dal dirigente scolastico
  - dal Consiglio di Istituto o di circolo
53. A quale organo scolastico compete la delibera della suddivisione dell'anno scolastico in periodi, ai fini della valutazione degli alunni?
- Al comitato per la valutazione del servizio dei docenti
  - Al Collegio Docenti
  - Al Consiglio di Istituto
  - Alla Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto
  - Al Consiglio di Interclasse
54. Secondo il DPR n.275/1999, è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa ...
- ogni Piano Didattico Personalizzato elaborato dai docenti dell'istituto
  - il Programma Annuale, elaborato ai sensi del D.I. n. 44/2001
  - il Patto Educativo di Corresponsabilità ( DPR n. 235/2007)
  - ogni Piano Educativo Individualizzato elaborato dai docenti dell'istituto
  - il curriculum di istituto, elaborato nel rispetto delle norme generali
55. Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è ...
- riservato e a disposizione dei soli docenti dell'istituzione scolastica
  - pubblico, ma viene consegnato esclusivamente all'Ente Territoriale di riferimento
  - riservato e a disposizione dei soli componenti del Consiglio di Istituto
  - pubblico e viene consegnato agli alunni e alle famiglie al momento dell'iscrizione
  - riservato, ma viene consegnato a ogni alunno e famiglia al momento dell'iscrizione

56. Secondo la L. n. 169/2008, nella scuola primaria un alunno può non essere ammesso alla classe successiva con decisione assunta ...
- dai docenti all'unanimità, in casi eccezionali, anche senza comprovate motivazioni
  - dai docenti a maggioranza, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione
  - dai docenti all'unanimità, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione
  - dal docente prevalente, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione
  - dal dirigente scolastico, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione
57. Quale affermazione è FALSA, circa l'iscrizione alla Scuola Primaria? In base alla normativa vigente ...
- è possibile l'iscrizione direttamente alla classe seconda, previo superamento dell'esame di idoneità sostenuto prima dell'inizio dell'anno scolastico
  - è possibile l'iscrizione direttamente a classi successive alla seconda, previo superamento dell'esame di idoneità sostenuto prima dell'inizio dell'anno scolastico
  - devono iscriversi i bambini e le bambine che compiono 6 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento
  - possono essere iscritti, su richiesta delle famiglie, i bambini e le bambine che compiono i 6 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento
  - possono iscriversi i bambini e le bambine che compiono 6 anni fra l' 1 settembre e il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento
58. Secondo il DPR n.122/2009, a chi compete definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione?
- Al Collegio Docenti
  - Al Dirigente Scolastico
  - Al Consiglio di Istituto
  - Al team docente
  - Al Consiglio di Interclasse
59. Secondo il DPR n. 394/1999, « I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica » salvo che, per una serie di condizioni, sia deliberata l'iscrizione a una classe diversa da parte del ...
- Dirigente Scolastico
  - Consiglio di Interclasse
  - Consiglio di Istituto
  - Collegio Docenti
  - Team docente
60. Secondo l'Art. 1 del DPR 122/2009, qual è l'insieme degli oggetti della valutazione?
- Il processo di apprendimento e il comportamento degli alunni
  - Il processo di apprendimento, il rendimento scolastico complessivo, le competenze degli alunni
  - Il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni
  - Il comportamento, il rendimento scolastico complessivo, le competenze degli alunni
  - Il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

